



ANNO XI - N. 52.

— Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice —

Udine, 26 dicembre 1910

La parola a noi... per una volta

Per accontentarvi anche quest'anno abbiamo pensato di stampare appositamente per voi il **Diario** del 1911.

Speriamo però che voi, cari amici, ci abbiate a dimostrare sempre la vostra benevolenza col sostenere la buona stampa, il che potrete fare con tanti mezzi, specialmente procurando nuovi abbonati.

Il prezzo d'abbonamento che vi preghiamo di versare anticipatamente, è di:

L. 2. — per 1 copia singola.

L. 4.60 per ogni copia purchè siano in gruppo di almeno 5 copie.

Certo che il numero degli amici si aumenterà, auguriamo ai vecchi ed ai nuovi Buone Feste Natalizie, buona fine e miglior principio d'anno nel Signore. **L'Amministrazione.**

Una visione di Natale della beata Benvenuta di Cividale

La beata Benvenuta Boiani da Cividale del Friuli, vissuta dall'anno 1264 al 1292, fu una di quelle anime, cui la Provvidenza destinava, non come tante altre privilegiate, a fiorire nel chiuso di un chiostro, ma nella casa paterna e sotto gli occhi dei suoi concittadini, perchè ne avessero edificazione della purissima sua vita, della sua eroica devozione, e soprattutto dall'ammirabile pazienza nelle sofferenze continue che il Signore le riservava ad espiazione della colpevole umanità.

Era ella poi favorita dal Cielo con molte e segnalate grazie straordinarie, tra le quali torna ora a proposito ricordare la seguente, avuta probabilmente verso gli ultimi anni della sua vita.

Frequentava ella abitualmente la chiesa di San Domenico, perchè officiata dai Padri Domenicani; ed essa quale terziaria aveva una speciale attinenza a quell'Ordine.

S'avvicinava dunque una volta il giorno del Natale di nostro Signore, ed ella si preparava a celebrarlo con tutto l'ardore possibile e con tutte quelle opere di devozione di cui era capace, per celebrarlo degnamente e meritarsi i favori del Cielo.

Venne dunque quella benedetta notte, e prostrata dinanzi all'altare di San Pietro Martire della predetta chiesa, stava meditando l'adorabile mistero, e in particolare il momento descritto dal Vangelo, in cui la Vergine Madre invola il neonato Bambino in pannicelli e lo recando nel presepio: e dalla viva contemplazione le nacque un ardente desiderio di vedere l'adorabile scena in quell'atteggiamento.

Ed ecco Maria col Bambino in braccio, e con essa San Giuseppe con in mano un bastone, presentarsi e dirle: «Ritorna a casa; in questa stessa notte vedrai quanto brami».

Così dunque questa visione non era altro che una promessa soltanto di una visione più bella e di una grazia più stupenda che il Signore era per darle.

Finite le funzioni, Benvenuta tornò a casa, e là allo stesso modo che in chiesa, le ricomparve la Madonna con S. Giuseppe e porgevole il Santo Bambino, le disse: «Prendi quello che hai bramato». E glielo posò sulle braccia.

Immagini chi può quello che dovette provare la beata in cuor suo, e quali fossero i suoi sentimenti quando ebbe a stringersi visibilmente Gesù al petto. Io credo per fermo che sulla terra non possa nè darsi nè immaginarsi gaudio più grande; nè meglio possa avervi quaggiù saggio più approssimativo del gaudio celeste.

Dice lo storico che per una buona ora poté Benvenuta tenersi stretto al seno il celeste Pargoletto, e questa ora dovette sembrare a lei un momento.

Dopo ciò la Madonna le disse: «Or abbastanza lo hai tenuto: è tempo che tu mi

renda il mio Figlio». E la beata testoglielo rese; e tutta la visione disparve all'istante a' suoi occhi, lasciandole ognor più ardente brama di farsi vittima del divino amore.

La Camera ha preso le vacanze

I socialisti si sono staccati dal Ministero.

Mercoledì la Camera italiana ha preso le vacanze.

Il Governo si è visto staccare dalla sua maggioranza i socialisti. Essi volevano che il governo nel progetto di legge presentato per estendere il diritto di essere elettore a tutti coloro che sanno leggere e scrivere non fosse messo l'obbligo di votare ad ogni elettore, perchè sanno che chi si astiene dal votare, ordinariamente, sono gli uomini d'ordine.

Di qua e di là dal Tagliamento

La brillante vittoria dell'avv. CANDOLINI

CIFRE CHE INSEGNANO.

	<i>Candolini</i>	<i>Biasutti</i>	<i>Perissutti</i>	<i>Mini</i>
Tarcento	257	191	210	221
Tricesimo	210	163	203	181
Nimis	229	417	5	329
Lusevera	137	177	27	—
Segnacco	123	106	127	69
Ciseris	222	185	186	42
Cassacco	239	162	109	77
Platichis	164	190	1	66
Magnano	135	65	105	30
Treppo G.	131	122	55	65
Totale	1847	1778	939	1071

Innanzi tutto congratulazioni all'amico Candolini, in cui noi salutiamo uno dei migliori campioni della democrazia cristiana, per la vittoria sua e... nostra. Nostra perchè vittoria schietta di partito. Il corpo elettorale cattolico, altre volte disperso di fronte a candidati di partiti affini, sul nome del Candolini s'è ritrovato quasi compatto. Quasi compatto perchè anche in questa elezione il candidato socialista, soprattutto, e un po' anche gli altri ebbero buon gioco dello spirito campanilistico: non facciamo inutilmente dei nomi di paesi.

Schietta vittoria di partito.

TOLMEZZO.

Le elezioni

Il geometra Severino Somma, ha vinto dunque il cav. Marsilio.

Il primo finora sconosciuto in Carnia ottenne pienamente che 600 voti in più del secondo che da anni degna mente ha rappresentato il Mandamento. Ciò dimostra quali passi da gigante abbiano fatto i partiti sovversivi in Carnia; ma dimostra pure l'incuria dei buoni e spogliamente dei cattolici nel porre un argine all'irrompere di questa flumana. Almeno che la lezione fosse di aprone, specialmente al Clero della Carnia, che levate poche eccezioni poco o nulla finora fu fatto per l'organizzazione nostra.

Usando poi a parlare delle elezioni comunali. Come vi tel-fonai, anche questa volta la vittoria arrivò ai popolari e fu vittoria insperata anche da parte loro. Le molte scissioni avvenute nel loro campo in questi ultimi giorni avevano quasi scoraggiato i loro oppositori.

Solo all'ultima ora come parve la loro lista, eppur ottenne la vittoria.

I cattolici questa volta sdegnarono qualunque alleanza e si affermarono su una lista propria, ma purtroppo come sempre avviene fra i buoni, si lasciarono intimidire dalla baldanza avversaria e la maggior parte se ne stettero comodamente a casa.

Appena il 50 per cento degli elettori si portarono alle urne.

	Somma	Marsilio
Tolmezzo I	90	86
II	151	69
Paluzza	90	171
Sutrio	4	244
Prato	197	34
Villa Santina	148	9
Cornegliana	59	73
Zuglio	102	25
Rigolato	134	81
Amaro	60	52
Arta	138	57
Treppo	108	75
Verzegnis	141	32
Cavazzo	111	24
Lauco	209	81
Ovaro	92	103
Forai Avoltri	47	74
Paularo	92	27
Ligosullo	25	21
Cervicento	19	113
Totale 2009	1451	

Vincitori e Vinti.

(Dopo le elezioni in Carnia).

Pronta la stampa a dirlo ai 4 venti che in Carnia nelle elezioni hanno vinto le liste democratiche. Bene! Dunque vincitori e democratici o popolari, vinti, vien da sé, i nemici della democrazia e del popolo. Oh adagio Biagio, un momento! Democratico fino al midollo delle ossa, a mezzo di questo simpatico giornale, organo della democrazia cristiana (roba, conosciuta un po' meno della *toia* in Carnia) dirò io pure l'animo mio. Si sa, che del sale e del tabacco il monopolio lo ha il Governo; ma della democrazia, mi pare, che nessun partito, compreso quello che ha il predominio in Carnia, abbia la privativa. Democratici, popolari, voi vincitori? sia pure; ma noi vinti abbiamo la coscienza d'esserlo più, ma molto più di voi amanti del popolo e di sacrificare al bene di esso più sinceramente e più di note le nostre energie. Ma noi siamo vinti, voi vincitori. Sì, noi siamo vinti; abbiamo visto un onda di popolo fremente e frenetico nell'assordante confusione di ungi selvaggi e di canti osceni invadere le vie del capoluogo... abbiamo visto le osterie piene di elettori, specie giovani, gonfi di vino e impudicizia fra i rutti dell'alcol e la bestemmia acclamanti alla democrazia... e noi, noi li abbiamo fuggiti... e perdiamo. Voi siete i vincitori; si avete vinto; ma se siete vincenti dovete correre, e vincitori democratici della Carnia, che la feccia del popolo degenerato dal vizio e dall'alcol, ha cooperato alla vostra vittoria, e che all'incoscienza, al vino ed al vizio voi dovete gran parte dei vostri voti.

Voi democratici avete avvicinata per

sfruttarla tutta la parte di elettori degenerato ed incoscienti, noi più democratici di voi sentiamo ribrezzo e pietà di essi; pensammo esser infamia avvicinarli per abusarne nel nome santo della democrazia. Qui sta la chiave, qui la ragione della vittoria democratica in Carnia. La nostra democrazia, la democrazia cristiana ha un programma economico-amministrativo subordinato ad un programma morale e religioso.

Noi vogliamo giustizia sociale, elevazione economica del popolo, ma prima vogliamo che il popolo sia educato alla giustizia personale e senta e viva la purezza della vita e s'alimenti alla fiamma della vera fratellanza.

Noi vogliamo che il sentimento religioso, l'ideale cristiano informi la coscienza del popolo al bene, gli insegnino la fuga del vizio e della disonestà e lo animassero a procurarsi il trionfo della vera democrazia coll'aiuto del proprio individuale progresso morale.

Siate dunque voi oggi vincitori della democrazia — oggi io cui parte del popolo, smarrito il sentimento religioso vive di vizio e degenerazione; noi non vi vediamo la vittoria molto poco lusinghiera... noi vinti, restiamo al nostro posto a benedire, materialmente e moralmente il popolo, educatosi d'esserne i vincitori quando in Carnia si sbrigherà sopra la depravazione la virtù, sopra l'equivoco la verità.

Grijs God

MOGGIO UDINESE.

Il fatto elettorale dell'11 corr.

Chi ha vinto?

No! certo la coscienza popolare. Ha vinto il capitale e il negozio stretti in blocco coi relativi ipotecati e coi socialisti.

Un blocco innaturale. Il denaro e la schiavitù del denaro possono ancora molto nel mondo. E lo potranno sempre, si capisce. E' tremenda la forza dell'oro.

Furono anche le coscienze deboli, come sono da per tutto, o venditrici del voto per un piatto di lenticchie o traditrici per indisciplina.

Ai buoni e bravi soldati sia del centro come delle due borgate, Stavoli e Granarria, che combatterono per un alto ideale, da forti, incomprati e incompribili, vada un plauso e una lode.

Sul campo di battaglia, dove incerta è la fortuna, ci troveremo ancora e sempre egualmente fieri e vigorosi, quando si tratta di difendere una causa santa, la causa di Dio e del popolo.

Diario sacro

- 25 D. Natale di N. S. G. O.
- 26 L. S. Stefano primo mart.
- 27 M. S. Giovanni ap. ed ev.
- 29 G. S. Tommaso vesc. mart.
- 30 V. S. Nicoforo m.
- 31 S. Silvestro Pp.

Uno dei nostri amici

che proponiamo all'imitazione degli altri è il bravo e distinto giovane Giuseppe D'Ambrosio fu Ermenegildo da Castions di Strada. Il quale oltre ad essersi occupato indefessamente per il Segretariato del Popolo, volle diffondere tra i suoi compaesani la NOSTRA BANDIERA triplicando il numero degli abbonati.

Se tutti quelli che possono procurassero di imitarlo!

Prestiti a mutuo

Da farsi in diverse forme, tassi miti, con Istituti di credito, tasso netto 8.75 O/o capitale ammortizzato, schiarimenti gratis a richiesta con invio spese di posta, massima segretezza. Scrivere

DI BENEDETTO ENRICO
Vicolo Brovedan N. 3, Udine

DIARIO

PER L'ANNO DEL SIGNORE 1911

REGALO DEL GIORNALETTO AI SUOI ABBONATI

GENNAIO

Leva il sole a ore 7.41, tramonta a 16.12

- ✠ 1 D. Circone. di N. S. G. C.
- 2 L. S. Macario v.
- 3 M. s. Antero p.
- 4 M. s. Tito v.
- 5 G. s. Telesforo p. m.
- 6 V. Epifania di N. S. G.
- 7 S. s. Luciano p.
- ✠ 8 D. ss. 40 Martiri P. Q.
- 9 L. s. Giuliano m.
- 10 M. s. Paolo erem.
- 11 M. Iginio Papa
- 12 G. s. Massimo v.
- 13 V. s. Ilario v.
- 14 S. B. Odorico Mattiussi L. P.
- ✠ 15 D. SS. Nome di G. - S. Mauro ab
- 16 L. Marcello.
- 17 M. s. Antonio abate
- 18 M. Cattedra di s. Pietro
- 19 G. s. Prisca m.
- 20 V. s. Sebastiano m.
- 21 S. s. Agnese v. m.
- ✠ 22 D. s. Vincenzo ed Anastasio. U. Q.
- 23 L. Sposazio di M. V.
- 24 M. s. Timoteo v. e m.
- 25 M. Convera. s. Paolo
- 26 G. s. Policarpo
- 27 V. s. Giovanni Crisostomo v. d.
- 28 S. s. Cirillo v.
- ✠ 29 D. s. Francesco di Sales v. dott.
- 30 L. s. Martina v. m. L. N.
- 31 M. Giulio prete

FEBBRAIO

Leva il sole a ore 7.14, tramonta a 16.46

- 1 M. s. Ignazio v.
- ✠ 2 G. Purificaz. di M. V.
- 3 V. s. Biagio v.
- 4 S. s. Veronica verg.
- ✠ 5 D. s. Agata v. e m. P. Q.
- 6 L. s. Dorotea v. e m.
- 7 M. s. Romualdo
- 8 M. s. Onorato arciv.
- 9 G. s. Apollonia v. m.
- 10 V. s. Scolastica v. e m.
- 11 S. Apparizione della B. V. Immacolata a Lourdes.
- ✠ 12 D. Settuagesima s. Severino ab.
- 13 L. s. Giovanni Buono L. P.
- 14 M. s. Valentino pr. m.
- 15 M. s. Faustino Temp. Dig.
- 16 G. s. Giuliana v.
- 17 V. s. Donato e comp. mm.
- 18 S. s. Anselmo p. Temp. Dig.
- ✠ 19 D. Sessag. s. Mansueto
- 20 L. s. Tito v.
- 21 M. s. Marcello Pp. m. U. Q.
- 22 M. s. Margherita di C.
- 23 G. s. Policarpo p.
- 24 V. s. Mattia ap.
- 25 S. s. Vittorino M.
- ✠ 26 D. Quinquagesima S. Pietro Orscolo Venez.
- 27 L. s. Raimondo di Pennafort.
- 28 M. s. Macario e comp. mm. L. N.

MARZO

Leva il sole a ore 6.28, tramonta a 5.34

- 1 M. Le Ceneri. s. Albino v. Dig.
- 2 G. s. Simplicio p.
- 3 V. ss. Agape, Chionia e Irene.
- 4 S. s. Casimiro re
- ✠ 5 D. I. di Quaresima. S. Adriano m.
- 6 L. s. Vittorio e Vittorino
- 7 M. s. Tomaso d'Aquino P. Q.
- 8 M. s. Giovanni di Dio conf.
- 9 G. s. Francesca Rom.
- 10 V. SS. Martiri di Concordia
- 11 S. s. Eulogio p. m.
- ✠ 12 D. II. di Quaresima. S. Gregorio
- 13 L. s. Niceforo patr.
- 14 M. s. Matilde reg. L. P.
- 15 M. s. Eliodoro v.
- 16 G. ss. Ilario e Taziano mm.
- 17 V. s. Patrizio v.
- 18 S. s. Anselmo ab. Digiuno
- ✠ 19 D. III. di Quaresima. s. Giuseppe sposo di M. V.
- 20 L. s. Cirillo v.
- 21 M. s. Benedetto ab.
- 22 M. s. Caterina Fieschi U. Q.
- 23 G. s. Felice m.
- 24 V. s. Gabriele Arc. Digiuno
- ✠ 25 S. Annunciaz. di M. V.
- ✠ 26 D. IV. di Quaresima. s. Roberto
- 27 L. s. Giovanni Damasc. Dott.
- 28 M. s. Sisto p.
- 29 M. s. Cirillo m.
- 30 G. s. Amedeo G. E. L. N.
- 31 V. s. Balbina verg.

APRILE

Leva il sole a ore 5.40, tramonta a 18.20

- 1 S. s. Ugo v. c.
- ✠ 2 D. di Passione s. Francesco di Paola c.
- 3 L. s. Abondio v.
- 4 M. s. Isidoro v. e dott.
- 5 M. s. Vincenzo Ferr.
- 6 G. s. Guglielmo ab. P. Q.
- 7 V. s. Celestino Pp.
- 8 S. s. Dionigi
- ✠ 9 D. delle Palme s. Maria Cleofe.
- 10 L. santo. s. Apollonio pr.
- 11 M. santo S. Leone I. Pp.
- 12 M. santo. s. Zenone v.
- 13 G. santo. s. Ermenegildo re L. P.
- 14 V. santo. s. Valeriano
- 15 S. santo s. Eutichio m.
- ✠ 16 D. Pasqua di Risurrezione
- 17 L. II Festa di Pasqua s. Liberale
- 18 M. s. Galdino v.
- 19 M. s. Leone IX Papa
- 20 G. s. Giulia v.
- 21 V. s. Anselmo v. U. Q.
- 22 S. s. Sotero p. e m.
- ✠ 23 D. In Albis b. Elena Valentinis
- 24 L. s. Giorgio m.
- 25 M. s. Marco evang.
- 26 M. s. Cleto e Marcellino p. e m.
- 27 G. s. Anastasio
- 28 V. s. Paolo d. Croce L. N.
- 29 S. s. Pietro m.
- 30 D. s. Caterina da Siena v.

MAGGIO

Leva il sole a ore 4.52, tramonta a 19.09

- 1 L. ss. Giacomo e Filippo ap.
- 2 M. s. Atanasio vesc.
- 3 M. Invenz. di s. Croce
- 4 G. s. Monica ved.
- 5 V. s. Pio V Pp. P. Q.
- 6 S. s. Giovanni Ev. a Porta Lat.
- ✠ 7 D. s. Stanislao
- 8 L. s. Vittore
- 9 M. s. Gregorio Naz. v. e dott.
- 10 M. s. Antonino v.
- 11 G. s. Antimo prete.
- 12 V. ss. Nereo e Achilleo mm.
- 13 S. s. Sigismondo re m. L. P.
- ✠ 14 D. Giustino filosofo m.
- 15 L. s. G. B. de La Salle
- 16 M. s. Giov. Nepom.
- 17 M. s. Pasquale Temp. Dig.
- 18 G. S. Venanzio m.
- 19 V. s. Pietro Celest. Temp. Dig.
- 20 S. s. Bernardino Temp. Dig.
- ✠ 21 D. s. Felice da Cantal. U. Q.
- 22 L. s. Isidoro agric. Rog.
- 23 M. s. D-siderio Rog.
- 24 M. s. Maria Ausil. Rog.
- ✠ 25 G. Ascensione di N. S.
- 26 V. s. Filippo Neri
- 27 S. s. Beda c. e dott.
- ✠ 28 D. s. Agostino da Cant.v. L. N.
- 29 L. s. Massimo v. m.
- 30 M. s. Maria Madd. de' Pazzi v.
- 31 M. s. Petronilla v.

GIUGNO

Leva il sole a ore 4.20, tramonta a 19.40

- 1 G. s. Angela Merici
- 2 V. s. Ubaldo v. c.
- 3 S. s. Clotilde reg. Dig. P. Q.
- ✠ 4 D. Pentecoste
- 5 L. s. Bonifacio v.
- 6 M. b. Bertrando p. d'Aquileia
- 7 M. s. Francesco Caracciolo c.
- 8 G. s. Norberto v. c.
- 9 V. ss. Primo e Feliciano mm.
- 10 S. s. Margherita reg. di Scozia
- ✠ 11 D. SS. Trinità. S. Barnaba ap. L. P.
- 12 L. s. Onofrio
- 13 M. s. Antonio di Padova
- 14 M. s. Basilio v.
- ✠ 15 G. Corpus Domini
- 16 V. ss. Felice e Fortunato mm.
- 17 S. ss. Ciriaca e Mosca vv. mm.
- ✠ 18 D. ss. Marco e Marcelliano mm.
- 19 L. s. Giuliana Falconieri U. Q.
- 20 M. s. Silverio Pp.
- 21 M. s. Luigi Gonzaga
- 22 G. s. Paolino
- 23 V. ss. Gervasio e Protasio mm.
- ✠ 24 S. Natività di s. Giov. Batt.
- ✠ 25 D. s. Guglielmo ab.
- 26 L. s. Giovanni e Paolo mm. L. N.
- 27 M. s. Vigilio v.
- 28 M. s. Leone II Papa Dig.
- ✠ 29 G. ss. Pietro e Paolo
- 30 V. Comm. di s. Paolo.

LUGLIO

Leva il sole a ore 4.15, tramonta a 19.35

- 1 S. s. Teobaldo m.
- ✠ 2 D. Visitazione di Maria Verg.
- 3 L. s. Marziale v. P. Q.
- 4 M. s. Ulderico

AGOSTO

Leva il sole a ore 4.33, tramonta a 19.22

- 1 M. s. Pietro in Vincoli P. Q.
- 2 M. s. Alfonso M. de' Liguori
- 3 G. Lenz. di s. Stefano

SETTEMBRE

Leva il sole a ore 5.31, tramonta a 18.38

- 1 V. s. Egidio ab.
- 2 S. s. Stefano re
- ✠ 3 D. ss. Eufemia, Dorotea, Tecla

OTTOBRE

Leva il sole a ore 6.10, tramonta a 17.40

- ✠ 1 D. Solenn. di Maria SS. del Rosario. - s. Remigio v.
- 2 L. s. Angeli custodi

NOVEMBRE

Leva il sole a ore 6.50, tramonta a 17.03

- ✠ 1 M. Tutti i Santi
- 2 G. Commem. de' fedeli Defunti
- 3 V. s. Giusto

DICEMBRE

Leva il sole a ore 7.30, tramonta a 16.12

- 1 V. s. Silverio ab.
- 2 S. s. Cromazio v. m.
- ✠ 3 D. I. Adv. - s. Francesco Savério

Gancio di salvamento pel bestiame bovino

Esso si applica all'ultimo anello delle comunicazioni dei bovini e permette colla minor forza possibile e colla massima rapidità di sciogliere qualsiasi animale in caso di pericolo di urgente bisogno.

Il GANCIO DI SALVAMENTO trova il suo più importante impiego in casi di incendio nei quali torna impossibile sciogliere il bestiame dalla greppia sia per l'urgenza del momento, sia per gli sforzi che esso fa per liberarsi da sé; nei casi in cui

si abbiano animali di cattiva indole che tirino forte sulla catena, di animali con capostorno, conuro cerebrale ed altre malattie del cervello; in caso di caduta dentro o sotto la greppia, di incastratura, di pericolosi scivolamenti o di corricamento violento tali da rendere l'animale impossibilitato ad alzarsi, in caso di violente e inconsulte trazioni da parte delle quali si trascina anche la vacca, di caduta dei bovini sotto il giogo, ecc.

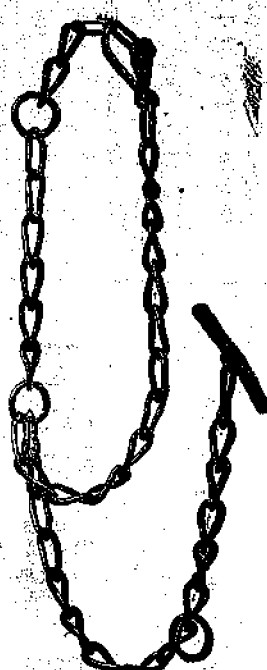
In tutti questi casi fortuiti basta una semplice strappata alla leva del gancio perché immediatamente si metta in libertà l'animale che era in pericolo di morte per soffocamento. L'apparecchio si applica anche nei casi in cui si vuole ermetica chiusura e rapido sgancio.

Questo geniale e pratico congegno — per la sua grandissima utilità è stato diffuso nei paesi d'Europa dove è più progredito l'allevamento del bestiame e viene ovunque brevettato, compresa l'Italia, dove le falsificazioni sono punite a termini di legge. — Si vende presso la Ditta CARLO SELAN, Udine, (Via Grazzano, 76).

Gancio di salvamento

ciamento (balze, tiranti, ecc.). Indicato per trattenere i tori e consigliato in tutte le Società di assicurazione del bestiame.

Prezzo: per ogni gancio di piccole dimensioni (vitelli e giovenche) L. 0.75
grandi (vacche, buoi e tori) > 0.85
delle catene con gancio applicato da L. 1.40 a L. 2.80 (a seconda del peso della catena). Si spedisce anche dietro assegno.



Catena con gancio applicato

Grande Fabbrica STATUE RELIGIOSE unica nel Veneto

Fratelli Filipponi - Udine

Stabilimento: Viale Ledra, 30
Telefono 3-06

Esposit. Perm.: Via Manin, 13
Telefono 3-07

PRESEPI

completi in plastica e cartone romano

composti di: Sacra Famiglia, Angelo Gloria, tre Re Magi, quattro pastori, quattro pecore, bue, asino — in tutto 17 pezzi.

Altezza 30 centimetri, senza capanna	L. 46	con capanna	L. 56
> 40 >	> 66 >	> >	> 78 >
> 50 >	> 95 >	> >	> 108 >
> 60 >	> 125 >	> >	> 140 >

Bambino Gesù per culla	cm. 12	— 19	— 25	— 38	— 45
con culla	L. 2	5.—	8	18	28
senza culla	—	4.50	7	15	25

Camelli con conduttori da	L. 11	— 13	— 15	— 16	— 18	e 20 l'uso
Bambino Gesù in piedi	cm. 40	— 50	— 80	— 90	— 100	— 110
flettato oro	L. 8	12	20	35	60	75

Pellegrini Emanuele, gerente responsabile.
Udine, tip. del « Crociato ».

LA DITTA

ERNESTO LIESCH

che ha rilevato il negozio manifatture dall'antica Ditta

C. e N. F.lli ANGELI

volendo dar termine alla

Liquidazione in corso

ed esaurire completamente tutte le merci invernali esistenti nei grandiosi magazzini, avverte che farà nuovi e rilevanti ribassi.

Avverte inoltre che la sua liquidazione è una sola ed ha luogo esclusivamente nel palazzo ANGELI (Angolo Piazza XX Settembre, ex Piazza dei Grani) e non si deve confondere con altre.

Udine, li 25 Ottobre.



AGRICOLTORI!!

Visitate le Nuove

Cucine



ECONOMICHE

speciali per campagna

presso la **Ditta P. TREMONTI**

al ponte Poscolle

UDINE

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE

d'ORECCHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura per il Cav. Dott. ZAPPALÒ, specialista. — Visita ogni giorno. — **UDINE** Via Aquileia 86. — Camere gratuite per malati poveri. — Telefono 3-17.

Scuole professionali

Udine, Grazzano, 28

e agiscono a perfezione qualunque corredo di sposa, da bambino, lavori in cuoio, in rame, in bianco ed a colori, su qualunque disegno nazionale ed estero che si presentasse, per Chiese, Bandiere e Privati. Fanno il bucato e la stiratura per Istituti e famiglie private. Prezzi miti. Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica, orticoltura e sartoria.

Costruzione specializzata di

Scrematrici 'MELOTTE'

a turbina liberamente sospesa

J. MELOTTE
REMICOURT (Belgio)

Filiale per l'Italia

BRESCIA
21, Via Cairoli, 21

Le migliori per spazzare il stelo — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Scrematura perfetta — Massima durata.

MILANO 1906 - GRAN PREMIO

Massima Onorificenza

S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro

Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

Cappelleria all'Industria Nazionale

Via Mercatovecchio N. 43 — **UDINE** — Di fronte la Farmacia Fabris
Negozio ex Busolini di S. COMIS e Comp.

Grande assortimento Cappelli di Feltro e di Paglia

con vendita all'ingrosso ed al minuto

Specialità « Foulard » - Magazzino Berretti

Deposito Cappelli Borsalino Giuseppe e F.lli - Barbisio Milanaccio e C.
e di altre Fabbriche Nazionali ed Estere

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Si assumono riparazioni di ogni specie